

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILLUPPO RURALE
COSVIR X - Produzioni animali

Prot. 8403 del 16.4.2012

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, “Attuazione della direttiva 91/174/CEE, relativa alle condizioni zootecniche e genealogiche che disciplinano la commercializzazione degli animali di razza”;

VISTO il decreto ministeriale n. 21095 del 5 febbraio 1996, con il quale, ai sensi del predetto decreto legislativo n. 529/92, è stato approvato il disciplinare del libro genealogico del cane di razza modificato da ultimo con D.M. n. 25786 del 31.12.2007;

VISTO il decreto ministeriale n. 21203 dell’8 marzo 2005 con il quale sono state approvate le nuove norme tecniche del libro genealogico del cane di razza;

VISTA la nota n. 10774 del 2.4.2012 con la quale l’Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI) ha chiesto l’approvazione della modifica dell’articolo 5 (iscrizione dei cani all’RSR) e dell’articolo 14 (norme transitorie e finali) delle norme tecniche del libro genealogico del cane di razza in conformità a quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale nella riunione del 22.3.2012 e dal Consiglio Direttivo ENCI del 30.3.2012;

RITENUTO opportuno accogliere le modifiche richieste;

CONSIDERATO che le nuove disposizioni, nel loro insieme, risultano rispondenti alle finalità del libro genealogico del cane di razza;

D E C R E T A :

ART. 1: l’articolo 5 (iscrizione dei cani all’RSR) delle norme tecniche del libro genealogico del cane di razza, approvate con DM n. 21203 dell’8.4.2005, è così sostituito:

- “1. *I cani delle razze italiane ed estere, senza distinzione di sesso, possono essere iscritti nel RSR come capostipiti allorché:*
 - a. *Abbiano conseguito, in una manifestazione canina riconosciuta dall’ENCI, un certificato di tipicità (C.T.);*
 - b. *Per le razze sottoposte in Italia a prova di lavoro, abbiano conseguito un certificato di qualità naturali (CQN) o la qualifica di almeno “Molto Buono” in una prova riconosciuta dall’ENCI, in apposita classe.*

2. *I soggetti di qualsiasi razza, italiana ed estera, e di qualsiasi sesso, discendenti da almeno tre generazioni complete registrate nel RSR secondo le previsioni dell'articolo 10 del Disciplinare del Libro ottengono di diritto il passaggio al ROI.*
3. *I cani delle razze italiane, già iscritti all'RSR, se proclamati campioni italiani di bellezza acquistano il diritto di essere iscritti al ROI.*
4. *Su proposta della competente associazione specializzata la CTC può disporre la chiusura del RSR.*
5. *All'atto della chiusura del RSR permangono esclusivamente i soggetti già iscritti in tale Registro che si possono riprodurre secondo le previsioni del punto 2) del presente articolo.”*

ART. 2: l'articolo 14 (norme transitorie e finali) delle norme tecniche del libro genealogico del cane di razza, approvate con DM n. 21203 dell' 8.4.2005, è così sostituito:

- “1. *Vengono iscritti al ROI i discendenti diretti dei soggetti che, all'entrata in vigore della modifica dell'articolo 5, sono iscritti al RSR in generazione successiva alla terza.*
 2. *Gli standard di razza sono quelli emanati dalla FCI, nelle lingue ufficiali riconosciute, e rimangono in vigore fino ad eventuali aggiornamenti.*
 3. *Le norme che regolano le manifestazioni del libro genealogico, in uso al momento dell'entrata in vigore delle presenti norme tecniche, rimangono in vigore fino all'emanazione di successive disposizioni da parte dell'UC su conforme parere della CTC.*
 4. *Le presenti norme entreranno in vigore dalla data di approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali.*
- Le modifiche alle presenti norme tecniche, di iniziativa del Ministero delle politiche agricole e forestali, nonché quelle proposte dall'ENCI, su conforme parere della CTC, entrano in vigore dalla data del relativo decreto di approvazione.”*

Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)